



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 85 della seduta del 05 MAR. 2022.**

**Oggetto:** Prime misure di accoglienza e di ricongiungimento familiare a favore dei migranti ucraini.

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **OCCHIUTO**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **NICOLAI - MORONI**

**Dirigente di Settore:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>FAUSTO ORSOMARSO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>TILDE MINASI</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>MAURO DOLCE</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 109574 del 04/03/2022

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;

- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. n. 124 del 15.05.2016 con la quale sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziaria 2016-2018 ed iscritto il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;
- la D.G.R. del 23.02.2017, n. 59 e ss.mm.ii. con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020, sono state apportate le conseguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2017-2019 e annualità successive e sono stati riclassificati i relativi capitoli;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come modificata con successiva D.G.R. del 19.10.2020, n. 290, con la quale è stato approvato il documento recante la "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le deliberazioni 327/20, 368/20 e 110/21 - con la quale è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la D.G.R. del 28.06.2018, n. 263 con la quale è stata approvata la "Proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la D.C.R. del 31.07.2018, n. 321 di approvazione della suddetta proposta di revisione del POR;
- la Decisione n. C(2019) 1752 final del 28.02.2019 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 02.04.2019, n. 118 di presa d'atto della suddetta Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019) 1752 final del 28.02.2019;
- la D.G.R. del 25/11/2019, n. 541 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019, con la quale la Commissione europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013, ad eccezione dell'Asse 9 "Inclusione Sociale", che non ha conseguito tali obiettivi;

- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 390913/SIAR del 12.11.2019 e conclusa positivamente con nota prot. 0401176 del 20.11.2019, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20.02.2020 con la quale la Commissione europea ha assentito la suddetta riprogrammazione;
- la D.G.R. del 9.04.2020 n. 33 recante "POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20.02.2020. Approvazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale DGR n. 49 del 24.4.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19";
- la D.G.R. n. 156 del 23.06.2020 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 233 del 7.8.2020 di presa d'atto dell'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 e quella del Consiglio Regionale n. 62 del 10/11/2020 di presa d'atto dell'approvazione dei documenti relativi alla suddetta Proposta di Riprogrammazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C(2020)8335 final del 24.11.2020, con la quale la Commissione Europea ha da ultimo approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227 e assentito la Proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma e finalizzata all'attuazione di misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 di presa d'atto della predetta Decisione di esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- la D.G.R. del 24.09.2015, n. 346 con la quale è stata designata l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. n. 617 del 28.12.2021 con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.lgs. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria", il dott. Maurizio Nicolai;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29.12.2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" al dott. Maurizio Nicolai;

#### **VISTI, altresì**

- la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali ratificata dall'ordinamento italiano con legge 848/1955;
- la "Carta Europea dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea" approvata dal Parlamento dell'Unione Europea il 14 novembre 2000 e proclamata a Nizza il 7 dicembre 2000;

- il Regolamento (CE) N. 343/2003 del Consiglio del 18 febbraio 2003 c.d. Regolamento Dublino 2 “Criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l’esame di una domanda d’asilo presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo”;
- il Regolamento (UE) n. 604/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l’esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide;
- gli artt. 2 e 10 della Costituzione;
- il DPR 16 settembre 2004, n. 303 “Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato”;
- D.lgs. 19 novembre 2007, n. 251 “Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- D.lgs. 28 gennaio 2008, n. 25, “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”;
- D.lgs. 21 febbraio 2014, n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull’attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta (14G00028)”;
- Visto il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina;
- Visto lo Statuto della Regione Calabria che all’art. 2 (Principi e finalità) prevede il pieno rispetto dei diritti della persona umana e l’effettivo godimento dei diritti sociali degli immigrati, dei profughi, dei rifugiati e degli apolidi;
- Vista la LR del 12 giugno 2009, n. 18: “Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la LR del 13.05.1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 12.10.2016 n. 30 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;

## **PREMESSO CHE**

- è necessario ed urgente fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all’accoglienza dei cittadini ucraini che dovessero arrivare sul territorio calabrese, provocata dall’attacco militare della Russia all’Ucraina che sta determinando una vera e propria emergenza migratoria;
- la Regione Calabria è da sempre in prima linea nell’adempiere con costanza e determinazione ai suoi doveri di solidarietà, assistenza e accoglienza e vede l’alto impegno morale e giuridico di

protezione verso coloro che fuggono dalle persecuzioni, sancito dalla Convenzione di Ginevra del 1951, tra i principi fondamentali della nostra Costituzione;

- è presente nella Regione Calabria una significativa comunità di cittadini ucraini che, quotidianamente e operosamente, svolgono le loro attività prevalentemente con mansioni di collaborazione domestica nelle famiglie locali. Tale comunità è censita (anno 2021) in 5.720 persone suddivise per come dalla tabella a seguire;

<i>Provincia</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>	<i>% su stranieri</i>
Reggio Calabria	430	1.415	1.845	<b>32,30%</b>	6,42%
Cosenza	445	1.349	1.794	<b>31,40%</b>	5,70%
Catanzaro	257	780	1.037	<b>18,10%</b>	6,12%
Crotone	142	400	542	<b>9,50%</b>	5,92%
Vibo Valentia	142	360	502	<b>8,80%</b>	7,52%
Totale Regione	<b>1.416</b>	<b>4.304</b>	<b>5.720</b>		6,20%

- a tale comunità, dovrà avere garantito il diritto all'immediato ricongiungimento familiare, e la Regione Calabria intende impegnarsi per garantire tale diritto che considera prioritario e fondante per lo spirito dello Statuto Regionale;

**CONSIDERATO** che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze e per come stabilito anche dalla legge regionale 18 del 2009, promuove interventi specifici per l'accoglienza, consulenza legale e integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime e beneficiari di forme di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria, presenti sul territorio regionale, con particolare attenzione alle situazioni maggiormente vulnerabili quali minori, donne, vittime di tortura;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 28 febbraio 2022 che ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza, fino al 31 dicembre 2022, in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

**CONSIDERATO** che si prevede a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei ministri l'esodo di interi gruppi familiari di garantire sul territorio calabrese l'accoglienza dei nuclei familiari in strutture di proprietà pubblica;

**TENUTO CONTO** che la Regione Calabria vuole garantire l'accoglienza e l'effettiva inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini ucraini che dovessero arrivare sul territorio calabrese;

**VISTO** che il piano regionale per l'immigrazione indica gli interventi straordinari per la prima accoglienza rivolta ai soggetti cui sia stato riconosciuto, ai sensi della normativa vigente, il diritto a un trattamento temporaneo di accoglienza, a seguito di flussi migratori conseguenti a crisi internazionali dovute a eventi bellici, crisi economiche e sociali o situazioni di instabilità politica;

#### **CONSIDERATO CHE**

- i comuni, in forma singola o associata, ai fini dell'inserimento sociale degli immigrati, possono attuare una politica di accoglienza abitativa anche ai fini di ristrutturare e valorizzare il patrimonio abitativo in disuso o abbandonato, attraverso rapidi interventi manutentivi e di arredo ai fini di rendere fruibile ed idoneo all'accoglienza delle cittadine e dei cittadini ucraini il patrimonio pubblico;
- bisogna rispondere alla primissima accoglienza dei profughi che arriveranno attraverso i corridoi umanitari nel territorio calabrese, mediante l'attivazione d'interventi urgenti

utilizzando le risorse comunitarie al fine di fornire risposte tempestive, in particolare mediante l'azione 9.4.1 *“Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili”*;

- l'azione summenzionata azione prevede la possibilità di sperimentare modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; cohousing sociale, borgo assistito e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà inclusione degli immigrati, Minori Stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo);
- a valere sull'azione 9.4.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, a fronte di una dotazione complessiva, prevista dal vigente piano finanziario, pari a euro 21.550.000,00, risultano iscritte in bilancio risorse per complessivi euro 21.550.000,00, con una dotazione residua, immediatamente disponibile, pari ad euro 11.674.391,42 di cui euro **4.000.000,00** destinabili al finanziamento di interventi di funzionalizzazione di unità abitative di proprietà comunale da mettere a disposizione per favorire l'accoglienza di migranti Ucraini sul territorio regionale;

#### **RITENUTO**

- di dare attuazione agli interventi di funzionalizzazione di unità abitative di proprietà comunale da mettere a disposizione per favorire l'accoglienza di migranti Ucraini sul territorio regionale, prevedendone la copertura finanziaria per l'importo complessivo di euro 4.000.000,00 disponibile nell'ambito dell'Asse 9, azione 9.4.1, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di dare mandato al Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” per l'avvio della procedura concertativo-negoziale finalizzata all'individuazione delle unità abitative di proprietà pubblica da funzionalizzare per favorire l'accoglienza di migranti Ucraini che dovessero essere ospitati nel territorio regionale.

#### **PRESO ATTO CHE**

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9121000401;

**SU PROPOSTA** del Presidente della Giunta Regionale,

## **DELIBERA**

per tutto quanto espresso in premessa e declaratoria che qui si intende integralmente riportato:

1. di volere rappresentare il sostegno umano e politico alla comunità Ucraina calabrese e a tutta la popolazione dello stato Ucraino;
2. di riaffermare come la Regione Calabria è da sempre in prima linea nell'adempiere con costanza e determinazione ai suoi doveri di solidarietà, assistenza e accoglienza verso coloro che fuggono dalle persecuzioni come dovere morale, giuridico e sociale, per come espresso nei principi fondamentali della Costituzione Italiana e per come sancito dalla Convenzione di Ginevra del 1951;
3. di determinarsi che è necessario ed urgente fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che, a seguito dall'invasione Russa dello stato Ucraino, possano richiedere asilo nella regione;
4. che, attesa la presenza nella Regione Calabria di una significativa comunità di cittadini ucraini che, quotidianamente e operosamente, svolgono le loro attività nella comunità regionale è necessario, prioritariamente, garantire il diritto al ricongiungimento familiare, che la Giunta Regionale della Calabria considera prioritario e fondante per lo spirito dello Statuto Regionale;
5. di dare mandato al Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" per il successivo avvio della procedura concertativo-negoziale finalizzata all'individuazione delle unità abitative di proprietà pubblica da funzionalizzare per favorire l'accoglienza di migranti Ucraini che dovessero essere ospitati nel territorio regionale, prevedendone la copertura finanziaria per l'importo complessivo di euro **4.000.000,00** disponibile nell'ambito dell'Asse 9, azione 9.4.1 del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
6. di dare mandato al Dipartimento Protezione Civile per la verifica e la completa attuazione degli esiti della procedura concertativo negoziale in capo al Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";
7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to: Montilla**

**IL PRESIDENTE**

**F.to: Occhiuto**





## REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

---

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla  
Segretario Generale reggente

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

Dott. Maurizio Nicolai  
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

[dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta

[segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

dott. Roberto Occhiuto

Presidente Giunta Regionale

[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

dott. Luciano Vigna

Capo di Gabinetto

[capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Prime misure di accoglienza e di ricongiungimento familiare a favore dei migranti ucraini".**  
**Riscontro nota prot. 109401 del 04/03/2022.**

A riscontro della nota prot. 109401 del 04/03/2022, relativa alla proposta deliberativa "Prime misure di accoglienza e di ricongiungimento familiare a favore dei migranti ucraini." di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano "l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo U9121000401", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**



de cello filippo  
04.03.2022  
15:15:40  
GMT+00:00